

A differenza di ciò che molti pensano della vita, essa non consiste in un oscuro destino. Non siamo figli del caso, siamo figli di Dio. Di colui che Gesù ci ha insegnato a chiamare “Padre” e che pur apparendo a noi talvolta incomprensibile e lontano, vuole che lo cerchiamo e lo amiamo. Dove possiamo trovarlo e come possiamo amarlo? Il profeta Geremia ci insegna, nella *prima lettura*, che anche quando tutto il mondo intorno a noi sembrasse cadere, come succedeva con lui, Dio è al nostro fianco e non deluderà le nostre attese. La conferma viene dalla *seconda lettura* che ci mostra un Dio che attraverso il suo *consacrato*, Cristo Gesù, ha segnato una svolta decisiva per l'umanità e la sua storia. Ha sconfitto il peccato. La morte ha perso tutto il suo orrore e un annuncio di salvezza e di gioia deve essere propagato a tutti. È il motivo per cui nel *Vangelo* Gesù invia come messaggeri i suoi discepoli, invitandoli, come invita noi tutti, a non temere nemmeno per la propria vita. Dio è più grande della morte e difende la vita di coloro che chiama ed invia.



PREGHIERA come sui cornicioni del mondo, al fine di scorgerne

Gridare il Vangelo dai tetti! Annunciarlo con tutta la voce e soprattutto con l'intera vita.

Significa gridare che non siamo un puntino disperso nell'immenso universo, ma siamo stati pensati e che siamo chiamati ogni giorno a vivere

le radici profonde e tutto ciò che unisce la storia del mondo e gli uomini tutti.

Tu mandi anche noi, Gesù, per questo messaggio.

Fa' che annunciandolo non lo sciupiamo, ma con un po' del tuo ardimento

possiamo esserne testimoni vincendo

rassegnazione e stanchezza. Amen! (GM/25/06/23)

Geremia (20,10-13) Sentivo la calunnia di molti: «Terroro all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. ... lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Paolo ai Romani (5,12-15) Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. ... Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Vangelo di Matteo (10,26-33) «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».